



### BUONE VACANZE

Questo è l'ultimo numero prima delle vacanze. Son passati nove mesi da quando è cominciata quest'avventura. Molte cose sono successe nell'USL che RADIO TUNNEL ha fatto conoscere a tutti. Dalla lotta dei precari ai bisogni degli infermieri, dal risveglio degli impiegat. presente in questo numero, alla nascita del Coordinamento Cittadino dei lavoratori della Sanità, etichettati come COBAS. Abbiamo condotto un'opera di denuncia precisa e puntuale di come la Sanità sta cambiando penalizzando prima di tutto i più deboli (gli ammalati) e poi come conseguenza i lavoratori. Abbiamo denunciato gli abusi delle sperimentazioni nei reparti e l'infiltrazione della massoneria. Abbiamo condotto inchieste sui vari aspetti della vita dentro l'USL. Ci siamo anche divertiti cercando le vignette e le battute adatte agli articoli. Crediamo che Radio Tunnel per tutto questo sia diventato un punto di riferimento per molti per le cose che dice e per come le dice, anche per chi non la pensa come noi.

Nostro compito è far riflettere la gente, portarla a conoscenza di quello che avviene, e per far questo occorre instaurare un dialogo, che è già cominciato con le lettere, ma soprattutto con i contributi che pubblichiamo.

Molti pensano che i consuntivi si facciano con le elezioni, dove si misura chi vince o chi perde. Noi, al solito, pensiamo di no. Le vittorie si misurano sul campo, nel riuscire a cambiare le situazioni giorno per giorno, nell'essere vicino alle lotte dei lavoratori. Sono queste le vittorie più durature. Per questo D.P. non può sparire, perchè finchè viviamo in questa società i lavoratori saranno sempre sfruttati e sempre si ribelleranno. Al di là dei pentiti che sempre ci sono stati.

### INDICE

In questo numero Radio Tunnel vi informa su :

BUONE VACANZE . . . . .	pag.1	Coprifuoco all' USL . . . . .	pag.3
E' il turno della Farmacia . . . . .	pag.1	Verbale C.d.G. . . . .	pag.3
A proposito di COBAS . . . . .	pag.1	Ordine di Servizio Corticelli . . . . .	pag.3
Il risveglio dell' Amministrativo . . . . .	pag.2	LETTERE . . . . .	pag.4
Circolare ai Primari . . . . .	pag.2	Vari Flash . . . . .	pag.4

## E' IL TURNO DELLA FARMACIA

**C'eravamo sbagliati, ma il succo non cambia. Pensavamo che dopo la proposta di privatizzare le cucine venisse il Servizio tecnico e invece no.**

**Tocca prima alla Farmacia Ospedaliera.**

**Il processo di tagliare pezzi di Servizi comunque continua imperterritito. Ricordiamoci cos'è successo fino ad oggi. Si è cominciati con le lavanderie, poi l'appalto per le pulizie, poi il progetto Tecnobiolab per i laboratori, poi il progetto delle cucine, già inserito nel Piano Sanitario Bolognese del Comune, ed ora il progetto di chiudere la Farmacia.**

**Per il Servizio tecnico, comunque per adesso, se ne parla solo in casa sindacale preparandosi con proprie soluzioni.**

**Per la farmacia viene previsto l'affidamento di tutta l'organizzazione, tramite cospicuo pagamento, alla AFM, garante per la Farindustria, l'associazione delle industrie farmaceutiche.**

**Al di là del merito sul singolo aspetto quello che bisogna rimarcare è che per lor signori tutto è possibile. Di questo passo fra un pò troveremo che sarà possibile appaltare anche i servizi amministrativi, tanto, diranno, cosa ci vuole a battere a macchina delle delibere, o tenere dietro ai conti. Molte aziende non funzionano proprio così da anni? Per ultimo anche i servizi assistenziali si possono appaltare. Le cosiddette "cooperative di assistenza" (che hanno nasato l'affare) stanno già nascendo come i funghi, bastasfogliare le pagine gialle alla voce "assistenza".**

**E così sotto gli occhi di tutti pezzi di USL scompaiono senza che il Sindacato faccia il ben che minimo cenno di opposizione, con la compiacenza di tutti i partiti. E' questo che vogliamo?**

**Siamo noi che pensiamo da marziani, denunciando questi fatti, o questa sensazione di smembramento la sentite anche voi?**

## A PROPOSITO DI COBAS E NUOVI SINDACATI

Il gruppo di operatori che si è fatto promotore del Coord. Cittadino non ha mai avuto l'intenzione di fare cose di questo genere, gli organi di stampa hanno volutamente travisato le nostre proposte.

Il Coord. deve essere strumento di DEMOCRAZIA DIRETTA per i lavoratori, per tornare a contare anche al di fuori delle burocrazie sindacali, per portare avanti rivendicazioni e contenuti che siano espressione delle esigenze di chi lavora e dell'utenza.

Perché a 17 mesi dalla scadenza del contratto è ora di finirla con i rinvii alla ricerca delle compatibilità. La nostra è una sfida ai Sindacati perché facciano il loro dovere: Proporre il contratto e venirlo a discutere pubblicamente con noi e con tutti i lavoratori.

Per questo siamo intenzionati a programmare iniziative a livello locale e nazionale (legandoci agli altri Coord. esistenti), perchè un contratto semitruffaldino come lo scorso non siamo più disposti a tollerarlo, perchè vogliamo che stavolta vengano premiate tutte le categorie da sempre sfruttate a partire da infermieri, ausiliari, op. tecnici, amministrativi ecc.

E vogliamo inoltre essere protagonisti in prima persona e decidere e non come la volta scorsa imparare il contratto dalla TV.

**Coordinamento Cittadino lav. Sanità di Bologna**

IL MIO COMPAGNO DI REPARTO È UN MEMBRO DURO DEI COBAS. ME LO SOGNO TUTTE LE NOTTI !!!



# IL RISVEGLIO DELL' AMMINISTRATIVO

Abbiamo notato che l'unica categoria assente alle assemblee sindacali è quella degli amministrativi. Ci riferiamo naturalmente alle qualifiche non dirigenziali dato che le altre sono tutelate da un sindacato ad hoc "for managers".

Si tratta di disinteresse? Di timore? Di "impossibilità a partecipare" per esigenze di servizio o altro? O piuttosto di diritti negati (vedi caso Molinaro della FIAT, al quale chiesero la restituzione della tessera CGIL in cambio di un avanzamento di carriera)?

E' giusto continuare ad essere assenti anche quando si parla di contratto? Il nostro precedente contratto di lavoro è stato siglato da un medico dell' ANAAO (leggi Cirino Pomicino); vogliamo fargli siglare anche questo?

Gli amministrativi, nelle ultime contrattazioni, sono sempre stati più divisi con ulteriori qualifiche, bloccando nel contempo gli scatti di anzianità. E' giunto il momento per noi amministrativi di far sapere che esistiamo. Non siamo certamente una categoria privilegiata: siamo sfruttati come tutti gli altri livelli bassi, sia nel lavoro che nello stipendio. Una metà di noi lavora nei Servizi e nelle Divisioni ed ha stretti rapporti con i pazienti e con tutti i problemi di organizzazione relativa. Una categoria di isolati quindi, perché ha una presenza frantumata all' interno dei servizi, contrariamente all' infermiere che anche nell' ambito del reparto può essere forte di una solidarietà di gruppo. L'altra metà, che

crede di vivere in un Olimpo, è soggiogata da una mentalità burocratica, arrivista e difensiva dell' Amministrazione (vedi in tal senso la direttiva Corticelli, pubblicata nella pagina seguente).

Ogni eventuale iniziativa di rivendicazione o atteggiamento di lotta viene scoraggiata in partenza dall' atteggiamento oramai decennale da parte dell' Amministrazione e dei Sindacati, in quanto l' amministrativo è da sempre considerato, a torto, un "privilegiato". Già appena assunto (così come per gli altri lavoratori, del resto) viene informato solo dei propri doveri, ed anche in seguito gli è difficile acquisire i propri diritti, perché l' informazione non circola, ma viene celata addirittura anche dai semplici esecutori. Vedi ad esempio il caso delle mansioni delle segretarie divisionali, costantemente oppresse ed obbligate dai medici e dai primari a compiti non attinenti il Servizio (battere a macchina pubblicazioni scientifiche inerenti la loro carriera, organizzare congressi, o altri lavori meno edificanti come fare la spesa al primario, "che poverino finisce tardi di lavorare", o servirgli la colazione "come ho dormito poco questa notte!"). In tal senso chi la conosce la circolare di un anno fa, qui sotto pubblicata ?

Ci pare doveroso fare anche un cenno sul problema della mobilità interna. Nonostante esista una normativa ben precisa (Legge 270/87; vari accordi USL-Sindacato), spostarsi per gli amministrativi è praticamente impossibile poiché non si cono-

scono i posti disponibili e la maggioranza di questi sono ricoperti da personale scelto con criteri "occulti" (leggi: cocca del capo, zelanti ed ossequiosi...). Non esistono garanzie di trasparenza sull' assegnazione dei posti e soprattutto, se non si è nelle grazie di qualche dirigente, è impossibile capitare in un "posto buono".

Ancora ricordano i calci nel sedere quelli che si sono permessi di chiedere visione della scorsa graduatoria !!

Chiediamo all' Amministrazione e ai Sindacati che leggi ed accordi vengano rispettati, affiggendo i bandi per i posti vacanti in modo da dare a tutti uguale possibilità di scelta e soprattutto che le graduatorie vengano rese pubbliche, in modo che tutti possano verificarne la legittimità.

In una parola: **BASTA CON LA MAFIA !**

Ai colleghi amministrativi chiediamo di riprendere possesso della propria dignità, di non abbassare sempre la testa ossequiosi, di andare a caccia dei propri diritti e di diffonderne la conoscenza, poiché nessuno ci tutela se non noi stessi.

Ciproponiamo nei prossimi numeri di trattare altri argomenti scottanti, ad esempio Videoterminali, ambiente di lavoro, rapporti col personale medico e non. Chiediamo a tutti partecipazione, esperienze, situazioni particolari anomale, documenti e materiale da far pervenire a "Gli Amministrativi" c/o la buchetta di RADIO TUNNEL - Mensa Malpighi. Ricordiamo a tutti che è assicurata la riservatezza.

**Gli amministrativi**



## CIRCOLARE AI PRIMARI

Prot. 1886 Bologna 2.giu.88

Oggetto: Mansioni delle Segretarie Divisionali.

Con riferimento alla nota prot. 3774 del 23.5.88 con la quale sono state date disposizioni operative alle segretarie Divisionali in occasione della riorganizzazione meccanizzata della gestione delle assenze del personale sanitario, ritengo opportuno chiedere alla S.V. la massima collaborazione affinché tale programma possa avviarsi nel modo migliore e con la soddisfazione di tutti.

Non vi è dubbio che una corretta gestione delle presenze e assenze così come è stata impostata rappresenta una indiscussa garanzia anche per il personale sanitario che, in qualsiasi momento può direttamente controllare la propria posizione nonché una garanzia di una sempre corretta corresponsione di quanto ad esso dovuto.

Ciò premesso, nella consapevolezza che alle Segretarie non possono essere allargate le mansioni in modo illimitato, sono con la presente a ricordarLe che, in via prioritaria le stesse debbono assolvere, nell' ambito del loro debito orario, esclusivamente mansioni di carattere istituzionale (es. lettere di dimissioni, refertazione, prenotazione, gestione delle presenze ecc.) e, solo in via subordinata in relazione alla residua disponibilità di tempo, altre mansioni che la S.V. riterrà di doverLe affidare (es. battitura di lavori scientifici o bibliografie, organizzazione di convegni ecc.).

Sono certa che da parte della S.V. troverò la massima collaborazione; sono comunque sempre disponibile, se necessario, ad approfondire l' argomento se ed in quanto lo riterrà opportuno.

Dr.a Donatella Corticelli

## COPRIFUOCO ALL' USL

Che sta succedendo nell' USL ? Si respira, dopo la lettera del Presidente inviata a casa di tutti noi, un' aria di bastonatura. Si stanno creando ulteriori differenze tra i lavoratori da una parte chi ha un perimetro lungo gode più di chi ha un perimetro corto. I comandanti stanno con i fucili puntati sui cartellini marcatempo per non essere tacciati di connivenza. Sembra che ad un tratto l' USL si sia riempita di lavativi. Forse che il giorno dello sciopero generale si è lavorato troppo e dopo, tornando ai ritmi normali, la differenza si è fatta notare? Al solito è troppo facile colpire nel mucchio per dare così "il buon esempio". Se l' USL è a conoscenza di lavativi li deve colpire perché ha tutti i mezzi per farlo. Ma non a partire dai soliti lavoratori, ma dai vari capi e capetti a spasso e con il doppio lavoro legalizzato nelle cliniche private.

Ma vediamo di capire cosa può essere successo. Siamo in possesso di una copia di un verbale di Comitato di Gestione di marzo. E' scritto con linguaggio incomprensibile. Quel giorno, dopo un "confronto politico" su una relazione della Corticelli (non sappiamo di che natura e su che cosa), il Presidente viene autorizzato ad emettere la famosa lettera. Sulla base di questa la Corticelli emette un ordine di servizio prima paternalistico, ma dopo da coprifuoco (solo con la legge marziale è vietato l' assembramento di più di una persona); vengono messi in discussione unilateralmente anche gli accordi sui permessi sindacali. Si crea cioè un clima da vera guerra civile.

Che cosa sa la Corticelli ? Perché scatenare una guerra così violenta con il personale? Perché non si prendono provvedimenti seri contro i lavativi? Sono domande stupide queste?



## VERBALE COMITATO DI GESTIONE

ODG: 3 Bologna 23.3.1989

Oggetto: **PROBLEMI INERENTI ALLA SITUAZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO**

Su invito del Presidente partecipa alla seduta la Dott.ssa Corticelli per illustrare l' argomento in oggetto e fare il punto della situazione sulle strategie di gestione del personale amministrativo.

La Dott.ssa Corticelli illustra al Comitato di Gestione l' argomento in oggetto e riferisce la discussione che si è avuta in merito nella seduta del 6.3.89 dell' Ufficio di Direzione, riferisce altresì che l' Ufficio di Direzione ha espresso parere favorevole sulle proposte contenute nella relazione da lei presentata in quella sede, che viene portata oggi alla discussione del Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione, dopo ampia ed approfondita discussione nel corso della quale i Componenti chiedono ed ottengono delucidazioni sul merito dell' argomento, prende atto con compiacimento del lavoro svolto dall' Ufficio di Direzione e ritiene meritevoli di approvazione le proposte da esso formulate.

Inoltre il Comitato di Gestione, richiamate le indicazioni fornite dal Comitato stesso in sede di chiarimento politico di cui l' inserto a verbale del C.d.G. del 9.3.89 con oggetto: "Note di indirizzo in seguito al chiarimento politico del Comitato di Gestione sui problemi di gestione dell' U.S.L. con particolare riferimento a quelli relativi al 3 Gruppo di Lavoro ed al rapporto con l' Ufficio di Direzione", tenendo altresì presente quanto stabilito dall' Ufficio di Direzione nella seduta del 6.3.89 per quanto attiene in particolare al controllo del personale, dà mandato al Presidente di inviare, tramite il cedolino dello stipendio, una lettera a tutti i dipendenti con la quale ricordare che esistono precise norme di comportamento alle quali occorre attenersi e ribadire il divieto di uscita al di fuori della sede di lavoro per motivi personali senza smarcatura e senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del Servizio ed inoltre che se dette norme verranno trasgredite i dipendenti potranno incorrere in sanzioni disciplinari.

... Omissis ...

## ORDINE DI SERVIZIO DELLA CORTICELLI

Prot. 2144 Bologna, 2 mag. 1989

A tutte le Colleghe del Servizio Gestione del Personale

**Oggetto: Assenze.**

Con riferimento alla circolare 26.4.1989 Prot. n.06883 a firma del Presidente che ognuna di voi ha trovato allegata al cedolino del mese di maggio, ritengo necessario ribadire e confermare l'importanza di quanto in essa rappresentato.

Da parte mia, in tutti questi anni, avete sicuramente avuto solo dimostrazione di massima comprensione e tolleranza ogni qual volta avete avuto bisogno di assentarvi dal servizio per esigenze non istituzionali. Peraltro, in questi ultimi tempi, e da parte di alcune, si è certamente "abusato" di questa "comprensione" e, pertanto, è necessario ribadire alcune regole di comportamento che, da oggi in avanti, pretendo vengano seguite:

- a) attenersi in modo rigoroso a quanto precisato dal Presidente alla cui circolare faccio rinvio;
- b) una breve pausa a metà del turno di lavoro è consentita, ma deve essere fruita possibilmente non in coppia;
- c) ogni assenza non programmata deve essere sempre comunicata in Segreteria, e non solo alla collega, in quanto è indispensabile per me esserne a conoscenza subito e conoscerne i motivi;
- d) i permessi per cure termali e per motivi di studio debbono essere preventivamente concordati ed autorizzati, e non debbono essere chiesti nei periodi coincidenti con le ferie estive (fatti salvi, ovviamente, i giorni per sostenere esami);
- e) ogni assenza per motivi sindacali deve essere preventivamente autorizzata;
- f) nessuna prestazione medica di routine può essere fatta in orario di servizio, a meno che non si dimostri l' impossibilità di effettuarla in orari diversi;
- g) qualsiasi uscita per motivi personali, anche se brevissima, deve essere autorizzata e la scheda deve sempre essere smarcata.

Sono certa che il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto ognuna di voi farà sì che queste disposizioni siano sempre tranquillamente osservate e non ci sia mai bisogno, da parte mia, di contestare infrazioni o inadempimenti.

Dott.ssa Donatella Corticelli

**Lettere...Lettere...Lettere**

Basta, anch'io voglio (posso dr.ssa?) dire basta, vi restituisco tutte le tessere che compongono la mia identità (identica poi a chi?).

Basta a tutti i sindacati che mi hanno tolto il piacere di lottare e discutere, basta a tutti i partiti che vogliono spartirsi anche quello che resta dei miei diritti di libertà di donna (mi scusi professore!).

Basta ai colleghi (tutti) che ti vogliono brava (come in casa) intelligente (come non sonoloro) sottomessa (le carriere sono per i maschi) però carina, attraente e un pò porca (tutti sessualmente aperti) e sei una puttana se riescono a toccarti e a stuprarti ogni giorno con il loro stupido corteggiamento arrogante.

Basta al fastidio della maschera quotidiana di sicurezza e prevaricazione rampanti (non me ne voglia Presidente).

Basta dover consolare un marito che, lui sì che lavora, e che ti dice va là che stai bene a chiacchierare tutto il giorno, e ti fai pure le tue storie.

Basta (cari ministri) le donne e non i medici devono avere un ruolo nella sanità pubblica!

**Una dipendente.**

**...Ti ho scoperto polpetta !!**

Un topolino che si agita nel sottterraneo ci ha informato che il Presidente Ferruccio Melloni ha fatto un esame di controllo all'Osp. Malpighi. Ci auguriamo niente di grave. C'è un solo problema, per questo check-up non ha pagato i tickets. Forza del potere, esenzione ticket o altro?

In ogni caso tanti auguri... alle casse dello stato

**SCATTI D'ANZIANITA'**

Per una volta possiamo ringraziare il Sindacato per non aver fatto niente. Grazie a quest'immobilismo sono trascorsi i due anni utili per modificare il meccanismo del calcolo dell'anzianità. In questo modo gli scatti congelati con l'ultimo contrattor tornano a maturare. La Regione ha già emesso la circolare e l'Amministrazione deve pagare tutti gli scatti a partire dal mese di Luglio. Ricordiamoci comunque che nella proposta CGIL per il rinnovo del contratto viene richiesto ancora il congelamento degli scatti per avere il tempo di studiare nuovi meccanismi.

Nel frattempo i medici per due anni hanno goduto e continueranno tranquillamente a godere degli scatti di anzianità.

**RADIO TUNNEL**

Supplemento a "NOTIZIARIO dp". Settimanale di Democrazia Proletaria. Autoriz. del Trib. di Roma n.373/82.

Direttore Responsabile Stefano Semenzato f.i.p. v. S. Carlo 42 - Bologna

**La riunione della Redazione, aperta a tutti i contributi, è per un giorno di settembre c/o palazzina Viale Ercolani, 1° piano.**

La buchetta delle lettere è sempre nella mensa del Malpighi. UTILIZZATELA!

**CONTROLLI PER MALATTIA**

E' uscita la sentenza della Corte di Cassazione che ha modificato il meccanismo di controllo delle visite fiscali per i lavoratori ammalati. Restano confermate le fasce d'orario delle visite, ma se non si è trovati a casa la prima volta si può usufruire di una seconda visita senza perdere il diritto alla continuazione della malattia. Per maggiori chiarimenti comunque rivolgersi al Consiglio dei delegati.

**PUBBLICITA' PROGRESSISTA**

Sono disponibili a prezzi modici

— Albicocche e Prugne — Biologiche.

Telefonare ore serali a Stefano: 568879 o rivolgersi a Radio Tunnel

**DAL REPARTO "INFETTIVI"**

Si è costituito a livello nazionale il Comitato Lavoratori Reparti Infettivi per portare avanti la battaglia per reali garanzie di tutela contro il rischio dell' AIDS. Giorno 23 Giugno si è svolta la prima Assemblea Nazionale che ha indetto uno sciopero di 2 ore per il 30 giugno. Sono state avanzate richieste anche per il prossimo contratto, in particolare:

- a) riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore sett. e un maggior numero di giorni di ferie;
  - b) l'adeguamento o l'eliminazione delle strutture fatiscenti come reparti infettivi;
  - c) il riconoscimento delle cause di servizio per l' AIDS e la sieropositività;
  - d) stipula di una assicurazione per risarcire chi rimane infettato;
  - e) l'adeguamento delle piante organiche;
  - f) corsi di formazione per i nuovi assunti.
- A Bologna i riferimenti sono nei reparti Infettivi del S.Orsola e del Maggiore.



**LA REDAZIONE DI RADIO TUNNEL VI AUGURA : BUONE VACANZE  
VI INVITA A INVIARCI TANTE CARTOLINE DAI LUOGHI DI  
DIVERTIMENTO A QUESTO INDIRIZZO: RADIO TUNNEL c/o MENSA  
OSP.MALPIGHI VIA PALAGIO PALAGI 15 - 40138 BOLOGNA.  
NEL FRATTEMPO ARRIVEDERCI A SETTEMBRE CON TANTISSIME NOVITA' PER TUTTI**